

Il passaggio

Emilio D'Onise

IL PASSAGGIO

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012

Emilio D'Onise

Tutti i diritti riservati

Il vecchio stanco

La collina e la sua valle e quindi il suo villaggio.
Ai pie', ed i raggi dell'astro lucente al suo risveglio.
E su pe' la collina un tronco con le sue radici dove...
Il vecchio stanco, il vecchio stanco adagiatosi,
e guardando la marea di fiori, dirigendo lo sguardo.
Un girasole tra i tanti papaveri sembrava... una domanda.
Ed il vecchio stanco,
un piede tirava l'altro e la sua mano finì su di esso,
e giù per la valle e di nuovo su per la collina;
il vecchio stanco.
E di nuovo e poi di nuovo,
giù per la valle nel villaggio in ogni anfratto,
la sua immane corsa tramutatosi in un piccolo venticello.
Il vecchio stanco adagiatosi e morente...
E quel girasole.

La trota

Quel ruscello e la cascata che,
lo forma lo invade.
Immersi e travolti,
immersi e osservando;
e la sabbia dorata, i sassi.
D'ogni forma, d'ogni colore, d'ogni grandezza;
immersi e travolti,
immersi e osservando,
quando proprio lì all'estremità'
dove cade l'acqua, una tana.
Il granchio,
la trota,
il fondale del ruscello che...
la trota ferma e attonita.
La trota ferma e attratta
col solo movimento della pinna.
Ed il pizzico del granchio,

e le squame dorate.

La trota.

Il cane delle praterie

Su, e sempre più in alto.

In fondo le radici,

ed in alto le foglie, quelle foglie che tra tante...

come incollata da una presa ineguagliabile,

come un tutt'uno col ramo, quella foglia.

Mossa dal vento,

mossa dall'acqua,

restando lì come fine a se stessa,

su di essa si adagia un cane delle praterie che...

ed attonito,

e irrigidito,

in preda allo stupore tra vento e raggi solari,

vede un fiocco di neve,

lo vede cadere,

lo vede ad un palmo del suo naso,

ed il mantello bianco, ed il suo candore.

Il vento dell'ovest

Guardare, osservare, scrutare.

Restando in piedi...

Oh! Su un'anda desolata,

un sasso, una lucertola, una farfalla.

Ed è il mondo.

Ed è il vento come...

Ma...

Ululando a volte come un lupo alla sua luna,

accarezza il viso e sembra dirti;

sembra volerti rendere complice di se stesso.

Ah! Il vento dell'ovest.

Gli avvoltoi

Come un uccello invisibile;
in particolare l'avvoltoio,
volando ed in tondo aspettando...
volteggiando ed in tondo aspettando...
così
mi ritrovo ad abbracciare quest'esseri,
mi ritrovo a guardarli, a sentire il loro fetore, il loro
verso.
Si posano lì davanti,
e la tortura,
ed il tormento,
si posano aspettando: la mia morte!

Il camaleonte

Prima verde poi giallo poi marrone ma...

È di certo un camaleonte.

È di certo un vertebrato, il vertebrato.

E quando su ogni roccia su ogni sasso,
il camaleonte.

E quando nella pioggia nel vento,
il camaleonte.

Camminando...

Libellula

Quando i monti, quando gli alberi le foglie.

La luce che irradia, ed irradia proprio essi che il vento!
to!

Fischiano, danzando nel suo canto sembra voler...

Solcati da un ruscello ed una libellula in corsa.

Planando sull'acqua per un battito, per un battito
d'ali,

planando per risalire fino in cima, in un fiore.

Inebriarsi dell'essenza riprendendo la sua corsa.

È quello un mondo.

È quello il mondo.

È quello il loro mondo.